

Francesco Peverini

CURRICULUM ARTISTICO

Nato a Roma nel 1975 comincia lo studio del violino all'età di cinque anni, proseguendo la sua formazione presso il Conservatorio di Musica "S.Cecilia" di Roma dove si diploma con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida del M° Aldo Redditi, nel 1994.

Vincitore di numerosi premi e riconoscimenti (Borsa di studio indetta dalla SIAE per i migliori allievi dei Conservatori italiani, Premio "Marcello Intendente" quale migliore diplomato del 1994, Concorso biennale di violino "Città di Vittorio Veneto"), si perfeziona in seguito alla "Hochschule für Musik und Darstellende Kunst" di Vienna con Eduard Melkus, a Cremona presso la "Fondazione Walter Stauffer" con Salvatore Accardo e consegue nel 2005 il Diploma di Alto Perfezionamento in Violino presso l' "Accademia Internazionale di S.Cecilia" sotto la guida dei Maestri Felix Ayo e Rodolfo Bonucci, ottenendo il massimo dei voti con Lode.

Segue inoltre le masterclasses dei Maestri Riccardo Brengola e Uto Ughi presso L'Accademia Chigiana di Siena, dove viene scelto, quale migliore allievo, per partecipare al "Moonbeach Music Festival" di Okinawa in Giappone.

Torna in Giappone nel 1997, scelto questa volta dal Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, quale rappresentante dei Conservatori italiani, per eseguire i Capricci di Paganini al "Kyoto International Music Students Festival", e nel 2003 all' "International Music Festival of Takefu" dedicato alla musica contemporanea.

Fino al 2004 ha affiancato all'attività solistica, che lo ha portato ad esibirsi più volte in Canada, Austria, Russia, Medio Oriente, quella cameristica quale Primo Violino del "Quartetto Prometeo" con il quale ha vinto numerosi concorsi internazionali tra cui il primo premio alla 50° edizione del "Prague Spring International Music Competition" nel 1998, il secondo premio alla Prima edizione del concorso Internazionale di Bordeaux e il premio Tomastik nel 1999 che comprendeva l'incisione di un Compact Disc, e, nel 2000 il Terzo Premio al Concorso Internazionale ARD di Monaco.

Con questa formazione, che è nata sotto la guida dei Maestri Piero Farulli e Milan Skampa, ha suonato regolarmente per prestigiose società concertistiche, tra cui:

Wigmore Hall di Londra, Salle Cortot e Musée D'Orsay di Parigi, Accademia di S.Cecilia di Roma, Teatro La Pergola di Firenze, Società del Quartetto di Milano, Società Alessandro Scarlatti di Napoli, Accademia Chigiana di Siena.

Collabora con varie orchestre, tra cui l'Orchestra da Camera Italiana, l'Orchestra Nazionale di S.Cecilia, la "Wiener Akademie" di Vienna (su strumenti originali), l'Orchestra Filarmonica "A.Toscanini" di Parma, la Mahler Chamber Orchestra, sotto la direzione di grandi Direttori d'orchestra quali: C.Abbado, L.Maazel, M.Rostropovich, S.Accardo, G.Pretre ecc.

E' stato docente di quartetto d'archi presso la "Scuola di musica di Fiesole" dal 1998 al 2000 e l'Istituto Musicale Pareggiato "Orazio Vecchi" di Modena, ed ha tenuto Master Classes di Quartetto d'archi all' "Orlando Festival 2000" (Olanda), e allo Xenia Chamber Music Course.

Notevolmente interessato all'esecuzione e alla divulgazione della musica contemporanea, dal 1997 svolge l'attività di violinista e violista dell' "Ensemble Alter Ego", con il quale ha effettuato tournèe in Svezia, Francia, Spagna, Uzbekistan, Turchia, Tunisia, Cina e Giappone, suonando in prima esecuzione assoluta opere di Salvatore Sciarrino, Luciano Berio, Ivan Fedele, Stefano Gervasoni, oltre ad aver effettuato registrazioni per la casa discografica "Stradivarius", Radio Tre Rai, BBC di Londra. Inoltre dal 2012 fa parte, in qualità di Primo Violino Solista, del "Parco della Musica Contemporanea Ensemble" (PMCE), con il quale si esibisce regolarmente, sia nelle prestigiose sale del Parco della Musica di Roma che in numerose tournèe internazionali.

Dal 2014 è membro del prestigioso gruppo d'archi "I Solisti Aquilani", in qualità di Spalla dei secondi violini e Violino solista, collaborando con Direttori e Solisti di fama internazionale quali K.Penderecki, S.Accardo, L.Bacalov, G.Sollima.

Suona un prestigioso violino "Carlo Antonio Testore" del 1727